

Emittente  
Consiglio di amministrazione

Codice Etico - Gennaio 2025



D.Lgs. 231/01

# Codice etico

## Principi generali comportamentali

Rev	Data	Descrizione
00	Marzo 2015	Prima emissione
01	Febbraio 2019	Aggiornamento successivo al cambiamento della ragione sociale
02	Gennaio 2025	Revisione

# Sommario

<b>CAPO I - Norme generali</b>	4
<b>1. Ambito di applicazione ed attuazione del Codice Etico</b>	4
1.1 Ambito di applicazione	4
1.2 Destinatari	5
1.3 Comunicazione e formazione	5
1.4 Organismo di Vigilanza (OdV)	5
<b>2. Mission, principi e valori aziendali</b>	6
<b>CAPO II - Principi di comportamento specifici</b>	8
<b>3. Principio di Legalità, rispetto delle norme e/o regolamenti e delle procedure aziendali</b>	8
<b>4. Lotta alla corruzione in ogni sua forma</b>	8
<b>5. Trattamento delle informazioni</b>	9
<b>6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni</b>	9
<b>7. Gestione delle erogazioni ricevute da Pubbliche Amministrazioni</b>	10
<b>8. Regali, omaggi, donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di benefici</b>	10
<b>9. Comportamento nella gestione degli affari</b>	11
<b>10. Rapporti con i clienti</b>	11
<b>11. Rapporti con i fornitori</b>	11
<b>12. Rapporti con partner terzi</b>	12
<b>13. Risorse Umane</b>	12
<b>14. Salute e sicurezza sul lavoro</b>	12
<b>15. Lotta contro le discriminazioni e le molestie e tutela della diversità ed inclusione</b>	13
<b>16. Ambiente</b>	14
<b>17. Uso delle risorse informatiche</b>	14
<b>18. Condotta societaria</b>	14
<b>19. Trasparenza della contabilità</b>	15
<b>20. Principi di lealtà della concorrenza</b>	15

<b>21.</b> Conflitto di interessi _____	15
<b>22.</b> Proprietà Intellettuale _____	15
<b>23.</b> Comportamenti nei confronti della Pubblica Autorità _____	16
<b>CAPO III - Sanzioni</b> _____	17
<b>24.</b> Violazioni del Codice Etico _____	17
<b>25.</b> Segnalazioni _____	17

## CAPO I

# Norme generali

## 1. Ambito di applicazione ed attuazione del Codice Etico

ICM S.p.A. (di seguito anche "ICM" o "Società") è una Società per Azioni, holding operativa del Gruppo ICM, che opera, da oltre 100 anni, nel settore sia dell'edilizia pubblica che privata attraverso la realizzazione di grandi complessi residenziali, direzioni e commerciali, e nelle infrastrutture, in Italia ed all'estero, oltre che nel campo della soluzione dei problemi ambientali, in quello immobiliare e finanziario.

ICM S.p.A. attua elevati standard di etica aziendale, integrità, correttezza, affidabilità e sostenibilità nel convincimento che tali valori siano di primaria importanza al fine di operare in modo onesto, equo e responsabile.

In un'ottica di continuo miglioramento dello sviluppo organizzativo e qualitativo, ICM S.p.A., specializzata nell'esecuzione di lavori pubblici dalle SOA (37 iscrizione di categoria), ha ottenuto le seguenti certificazioni: UNI ISO 9001:2015, UNI ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2023, UNI ISO 37001:2016, UNI/PDR 125, UNI ISO 30415:2021, UNI ISO 39001:2016, SA 8000:2014 e, da ultimo, EcoVadis Certificate Platinum.

Nella convinzione che una **condotta responsabile di impresa** possa consentire la creazione di condizioni di parità, favorire una imprenditoria dinamica e ben funzionante, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in linea con le leggi e le normative applicabili, il presente Codice Etico per regolare, attraverso norme comportamentali, l'attività di impresa fissando i principi generali cui deve uniformarsi l'intera organizzazione.

### 1.1 Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, riporta l'insieme delle norme di condotta e dei principi etici che la Società adotta al fine del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché dell'immagine di ICM.

Il Codice Etico si ispira a principi di correttezza, trasparenza, onestà ed integrità in conformità ai più elevati standard e linee guida nazionali ed internazionali da tenere nella gestione delle attività aziendali e in tutti i rapporti con persone e/o enti interni ed esterni alla Società.

Il presente Codice Etico mira, insieme alle procedure ed istruzioni operative interne della Società, a raccomandare, promuovere e, altresì, vietare determinati comportamenti, definendo i principi di "*deontologia aziendale*" che ICM riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza di tutta l'organizzazione.

La Società, inoltre, adotta le necessarie misure necessarie per svolgere le attività di verifica e monitoraggio.

## 1.2 Destinatari

Sono tenuti all'osservanza del presente Codice Etico, nello svolgimento delle proprie attività aziendali, tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, siano essi Amministratori, Sindaci, Dirigenti, dipendenti, nonché stakeholders, collaboratori e consulenti esterni. Sono tenuti al rispetto dei principi ivi indicati, altresì, tutti coloro che entrano in rapporto d'affari con ICM, come i fornitori, i partner o cliente in generale.

Il Codice Etico orienta e vincola, pertanto, le decisioni degli organi sociale e determina l'attività sia di coloro che in ICM rivestono funzioni apicali che di coloro che occupano posizione subordinate; si rivolge a tutte le persone che a qualunque titolo operano con ICM, compresi procuratori, collaboratori, consulenti esterni e professionisti a cui la stessa si affida.

I Destinatari si impegnano a rispettare e dare piena attuazione alle norme di comportamento previste nel Codice Etico per tutto il periodo in cui prestano la loro attività in favore della Società o per il tempo in cui collaboreranno con la stessa.

I Destinatari sono, quindi, ritenuti personalmente responsabile nel caso in cui la loro condotta sia contraria e/o difforme ai principi contenuti nel presente documento.

## 1.3 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico viene distribuito e reso noto a tutti i dipendenti, collaboratori, interlocutori aziendali tramite apposita attività di comunicazione. Al fine di assicurare che il Codice Etico sia compreso da tutti i soggetti, la Società si adopera per promuovere la conoscenza dei principi e degli standard etici, anche con interventi formativi che possono differenziarsi a seconda dei ruoli e delle responsabilità degli stessi.

Il Codice Etico è, ad ogni modo, reso pubblico sul sito Internet della Società al link <https://www.gruppoicm.com/it/>, alla sezione "SOSTENIBILITÀ & COMPLIANCE".

## 1.4 Organismo di Vigilanza (OdV)

Con l'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. 231/01), di cui il presente Codice Etico è parte integrante, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza, OdV.

All'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di idonei strumenti, la funzione propria è l'attività di vigilanza, verifica il funzionamento ed il corretto rispetto del Modello e del Codice Etico.

l/il componenti/e dell'Organismo viene scelto esclusivamente sulla base di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza ed autonomia funzionale.

## 2. Mission, principi e valori aziendali

ICM S.p.A. ha identificato alcuni valori di riferimento che devono orientare tutti i comportamenti di tutti i soggetti che operano ed agiscono in nome e/o per conto della stessa al fine di assicurare correttezza ed integrità nella conduzione degli affari e di tutte le attività aziendali.

I principi a cui ICM S.p.A. si ispira sono:

- **Legalità**  
ICM promuove un atteggiamento di attenzione continua al rispetto delle normative dei paesi in cui la Società opera, alla loro corretta conoscenza, interpretazione ed applicazione. ICM si astiene dallo svolgimento di qualsiasi attività imprenditoriale illecita.
- **Integrità**  
ICM esige l'osservanza di massimi standard di integrità individuale ed aziendale, condannando ogni atto di violenza, di pressione o di minaccia volta a perseguire comportamenti contrari alle leggi ed ai regolamenti vigenti o al presente Codice Etico.
- **Correttezza**  
ICM esige che le azioni ed i comportamenti di tutti i soggetti che operano in nome e per conto della stessa siano conformi a correttezza personale ed aziendale, sia nei rapporti interni sia nei rapporti esterni. I soggetti sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, e sono tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità d'affari di cui siano venuti a conoscenza per il tramite dello svolgimento delle proprie attività.
- **Trasparenza**  
ICM assicura e vigila che lo svolgimento dell'attività aziendale e degli affari siano svolti rispettando i valori di veridicità, completezza, tracciabilità e tempestività della documentazione e delle informazioni, siano esse interne che esterne. Per contro, ICM si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili e chiare.
- **Onestà e lealtà**  
ICM esige che i soggetti che operano in nome e per suo conto siano consapevoli della portata delle loro azioni e comportamenti, evitando la prosecuzione di interessi personali o aziendali in violazione dei principi di onestà e lealtà, di leggi o regolamenti o in violazione del Codice Etico.
- **Riservatezza**  
Ogni informazione, dato o documento conosciuto nell'esercizio della propria attività lavorativa è riservato e non può essere divulgato in alcun modo, se non conformemente alle procedure aziendali.

Il rispetto di detti principi costituisce elemento essenziale della prestazione lavorativa, traducendosi in un comportamento responsabile nei confronti della Società e complessivamente di tutti gli stakeholder.

Inoltre, gli obiettivi primari del Gruppo ICM sono orientati verso:

- la soddisfazione dei propri clienti e la qualità dei servizi e prodotti;
- il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti in tutti i paesi, e particolarmente in quelli in cui si opera o si andrà ad operare;
- il rigoroso rispetto della dignità umana;
- l'imparzialità delle Società del Gruppo e dei soggetti operanti per conto delle Società nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i diversi soggetti coinvolti;
- l'onestà, la correttezza e la trasparenza nello svolgimento delle varie attività aziendali;
- la diligenza ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti
- la tutela della privacy e della riservatezza;
- la prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse, di cui siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto delle Società;
- la riservatezza nelle informazioni gestite dalle Società;
- la trasparenza e completezza nella gestione delle informazioni da parte di tutti i collaboratori, che devono essere tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate;
- la valorizzazione e la crescita professionale continua delle risorse umane;
- il mantenimento di equità nei rapporti con i collaboratori;
- la tutela dell'integrità fisica e morale di tutti i collaboratori
- il promuovere un ambiente di pari opportunità e diversità;
- la chiarezza, correttezza ed equità nella gestione e formulazione dei contratti;
- la tutela del valore di concorrenza leale e dei principi cui questa deve ispirarsi;
- la responsabilità verso la collettività nella conduzione delle attività, nel rispetto dell'ambiente, delle comunità locali e nazionali nel rispetto della normativa vigente.

## CAPO II

# Principi di comportamento specifici: interlocutori interni ed esterni alla società

### 3. Principio di Legalità, rispetto delle norme e/o regolamenti e delle procedure aziendali

Tutti i dipendenti ed i collaboratori delle Società del Gruppo ICM si impegnano, nello svolgimento dei rispettivi compiti, all'osservanza del Codice Etico, delle norme e delle procedure interne della Società a loro applicabili, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e sono tenuti ad adottare comportamenti in linea con quanto ivi definito e descritto.

È fatto divieto adottare qualsiasi comportamento o condotta che si configuri o possa integrare qualsivoglia fattispecie di reato, incluso quanto contemplato dal D.Lgs. 231/20010.

### 4. Lotta alla corruzione in ogni sua forma

ICM S.p.A. si impegna a condurre le proprie attività ed affari in modo da non essere coinvolta in alcuna fattispecie di reato ed in modo da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazione illecite creando, così, un contesto sfavorevole alla corruzione e riducendone le opportunità di manifestazione.

La Società si è infatti dotata di due significativi documenti, il Protocollo Anticorruzione ed il Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (UNI ISO 37001/2016), al fine di rafforzare le misure anti-corruttive e favorire la trasparenza nelle azioni aziendali.

La Società ha fortemente voluto ed implementato il Sistema di Gestione con misure ideate per:

- identificare e valutare il rischio di corruzione;
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, anche tra privati;
- aumentare le capacità di scoprire, a fini preventivi, casi di corruzione in divenire;
- creare un contesto aziendale sfavorevole alla corruzione.

## 5. Trattamento delle informazioni

Il trattamento delle informazioni avviene con la massima riservatezza e nel pieno rispetto della protezione delle informazioni personali degli interessati.

Il trattamento è attuato in modo lecito e corretto, nel rispetto delle leggi applicabili in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR"), il D.lgs. 196/2003 ("*Codice della Privacy*"), nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per il trattamento delle informazioni, la Società si è dotata di apposite procedure, istruzioni operative, regole e strumenti al fine di assicurare la separazione dei ruoli e delle responsabilità ed anche gli eventuali soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni sono vincolati a sottoscrizione di patti di riservatezza.

Anche la divulgazione delle informazioni verso l'esterno viene effettuata nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse.

In particolare, le informazioni verso la Pubblica Amministrazione finalizzate alla partecipazione a pubbliche gare e/o all'ottenimento di contributi, erogazioni, concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, pareri formali, devono essere veritiere, corrette e trasparenti e devono essere prodotte e divulgate secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi.

È fatto, comunque, divieto diffondere, manipolare o abusare di dati, informazioni privilegiate o programmi informatici (ad eccezione degli obblighi di legge), così come diffondere informazioni e notizie false.

## 6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati ai principi di correttezza, trasparenza, veridicità delle dichiarazioni e collaborazione, la Società presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo.

È fatto divieto tenere comportamenti che possano ricondursi ad una natura collusiva o idonea a pregiudicare i principi espressi nel presente Codice Etico.

A tal fine, ICM prevede che l'assunzione di impegni con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche sia riservata a personale specificatamente identificato e munito di idonei poteri al riguardo. In tali rapporti, è altresì previsto che la Società non venga rappresentata da un'unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società e dell'Ente.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richieste o rapporti la Pubblica Amministrazione, la Società ed il personale incaricato devono sempre operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale e non devono cercare di influenzare in modo non corretto la decisione della controparte.

In particolare, nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazioni o loro incaricati non è consentito:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare indebitamente dipendenti e funzionari della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;

- negare, nascondere o ritardare le informazioni richieste da tali autorità e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive;
- intrattenere rapporti ove non espressamente autorizzati.

Qualora venga incaricato un consulente o un soggetto terzo che rappresenta la Società nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, ai consulenti terzi ed alloro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti della Società; pertanto, sarà necessario che i "terzi" operino nel rispetto dei principi previsti nel presente Codice Etico. Nella scelta di tali collaboratori, dovranno essere privilegiati i criteri di professionalità e correttezza, valutando con estrema attenzione e cautela l'instaurazione di rapporti di collaborazione con i soggetti che abbiano precedentemente avuto un rapporto di dipendenza con la Pubblica Amministrazione o siano legati a determinati funzionari da vincoli di parentela.

## **7.** **Gestione delle erogazioni ricevute da Pubbliche Amministrazioni**

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi da parte di organismi pubblici, nazionali o comunitari, sono avanzate nel rispetto delle norme applicabili e, in particolare, del principio della separazione dei compiti, della registrazione e della documentabilità.

È fatto esplicito divieto di destinare erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi ricevuti da organismi pubblici nazionali o comunitari o extracomunitari per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

## **8.** **Regali, omaggi, donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di benefici**

Nelle relazioni con i terzi, non è ammessa alcuna forma, diretta o indiretta, di regalo, omaggio, donazione o altro beneficio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre a assicurare un qualsiasi vantaggio.

Del pari, non sono ammesse forma di sponsorizzazioni dirette o indiretta finalizzate ad ottenere indebito vantaggio e, in ogni caso, si precisa che il presente principio concerne qualsiasi tipo di beneficio, sia esso promesso o offerto o ricevuto.

In ogni caso, i destinatari del presente Codice Etico che facciano o ricevano regali, omaggi, donazioni o sponsorizzazioni o qualsiasi altro beneficio sono tenuti a rispettare le procedure aziendali di riferimento e, se non dovessero rientrare nelle fattispecie consentite, sono tenuti a darne comunicazione alla Funzione gerarchicamente superiore, la quale ne valuterà l'appropriatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica di ogni Società in materia.

## 9. Comportamento nella gestione degli affari

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono essere improntate alla correttezza e alla lealtà nella gestione degli affari, avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento, secondo quanto previsto dalle procedure interne aziendali.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Non è ammessa nessuna forma di dazione o promessa di denaro o altra utilità nei confronti di amministratori, direttori generali e loro sottoposti appartenenti a società terze, clienti, fornitrici o concorrenti, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o ai loro obblighi di fedeltà.

ICM crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale del Gruppo ed è vietata.

## 10. Rapporti con i clienti

ICM impronta la propria attività ai criteri della professionalità, completezza e qualità al fine del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e la committenza le Società assicurano correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto, la Società valutano attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza.

## 11. Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori della Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Società.

Il processo di approvvigionamento di scelta dei fornitori di beni e servizi, sulla base delle procedure interne aziendali, è effettuato dalle apposite funzioni aziendali in base a valutazioni obiettive circa le competenze, qualità, correttezza, rispettabilità, reputazione e prezzo (due diligence).

I fornitori, appaltatori o subappaltatori di cui si avvale la Società devono operare in conformità della normativa vigente e delle regole previste nel presente Codice Etico e non devono essere implicati in attività illecite.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Società sempre nel rispetto della vigente legislazione.

## 12. Rapporti con partner terzi

I rapporti associativi o in partnership con soggetti terzi o società terze devono essere regolamentati in conformità delle specifiche procedure aziendali adottate dalla Società e da opportuni accordi formalizzati e sottoscritti da ambo le parti, nei quali risulti il reciproco impegno a improntare i propri comportamenti nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, di osservanza delle disposizioni di legge e secondo le linee del presente Codice Etico.

È vietato concordare offerte di comodo, l'assenza o il ritiro delle offerte, porre in essere pratiche per la spartizione di appalti, la rotazione delle offerte o ancora la presentazione di offerte non conformi.

È vietato, in ogni modo, costituire rapporti d'affari con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo.

## 13. Risorse Umane

ICM S.p.A esprime il proprio impegno alla garanzia dei diritti umani fondamentali e, riconoscendo la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo della Società, ne tutela e promuove il valore e lo sviluppo, favorendo la piena realizzazione professionale in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa.

ICM, in tutte le sue attività, assicura pari opportunità di lavoro, crescita professionale e parità di trattamento a tutti i dipendenti, prevedono politiche di assunzione, remunerazione e valutazione del personale in linea coi principi del presente Codice Etico ed un programma di diffusione di quest'ultimo a tutto il personale.

ICM promuove la creazione di una cultura fondata sulla meritocrazia e sulla valorizzazione dei talenti senza alcuna forma di discriminazione, in materia di impiego o di professione, per motivi di razza, colore, età, sesso, religione, opinione politica, cittadinanza, estrazione sociale, disabilità o qualunque altra circostanza.

Al riguardo, la Società sollecita le funzioni competenti a vigilare affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista di salute e sicurezza, anche privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto.

Le Società favorisce il continuo miglioramento delle proprie risorse umane i, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

## 14. Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario per ICM e viene perseguita mantenendo i più alti livelli in conformità con il D.lgs. 81/2008 e le altre normative vigenti in materia.

La Società, a tal fine, garantisce l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro igienici, sicuri e salubri.

Tale obiettivo è attuato anche mediante l'adozione da parte della Società di Sistemi di gestione della salute e della sicurezza certificati in conformità

della norma UNI EN ISO 45001, oltre a programmi specifici per ciascuno dei progetti.

Poiché l'igiene, la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro rappresentano elementi essenziali per il successo di ogni impresa, la Società confida nella collaborazione di tutti i destinatari del presente Codice Etico.

Ogni decisione delle Società del Gruppo, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro, deve tener conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- valutare ed evitare i rischi correlati al presente principio;
- adeguare il lavoro all'uomo – in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e di produzione – per attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico ed, in particolare, il Datore di Lavoro, i Dirigenti, i Preposti, i Lavoratori, i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico competente ed i Responsabili dei lavoratori per la sicurezza, contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Vige, altresì, il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge, e comunque in ogni circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità di colleghi e di terzi.

ICM è fortemente impegnato a favore della tutela della diversità e della parità di opportunità per tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro grado gerarchico o dalla loro ubicazione geografica.

La Società non tollera alcune forme di discriminazione e/o molestia e tali comportamenti vengono puniti con rigorose sanzioni.

ICM vigila affinché non ci siano comportamenti che possono creare una atmosfera intimidatoria e/o offensiva per qualsiasi dipendente e affinché non si verifichino comportamenti che urtino la sensibilità altrui, e cioè qualsiasi atteggiamento violento o a sfondo sessuale che includa, tra l'altro, contatti fisici indesiderati, gesti od affermazioni indesiderate.

## **15.** **Lotta contro le discriminazioni e le molestie e tutela della diversità ed inclusione**

## 16. Ambiente

ICM è impegnata nel rispetto dell'ambiente in cui opera e contribuisce alla sua salvaguardia.

A tal fine, ICM istituisce e mantiene un sistema di gestione ambientale adeguato, programmando in tal senso le proprie attività, ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, anche locali, in particolar modo nel prevenire l'inquinamento e nel tutelare i vincoli ambientali e paesaggistici.

I destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare, coloro che sono coinvolti nei processi aziendali ambientali prestano la massima attenzione all'applicazione ed al rispetto delle normative direttamente e/o indirettamente collegate alla protezione dell'ambiente, alla corretta gestione dei rifiuti, evitando ogni smaltimento, scarico e/o emissione illecita di materiali nocivi, trattando i rifiuti o residui considerati a maggior rischio secondo le specifiche prescrizioni.

## 17. Uso delle risorse informatiche

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio efficiente e competitivo dell'impresa, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi informativi. Tutti i dati e le informazioni conservati nei sistemi informatici e telematici aziendali, messaggi di posta elettronica inclusi, sono di proprietà del Gruppo ICM e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, secondo le modalità e nei limiti indicati dalla medesima.

Al fine di per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy, si persegue l'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti informatici e telematici. È vietato ogni uso che abbia per scopo la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e informazioni a fini diversi da quelli connessi all'esercizio dell'attività del Gruppo.

È vietato l'uso di qualsiasi programma informatico o telematico sul quale siano detenuti diritto d'autore da parte di terzi e che non sia stato previamente oggetto di licenza alle Società del Gruppo.

Ai fini della prevenzione dei reati rilevanti del D.Lgs. 231/2001 e per la tutela dell'azienda e del suo patrimonio, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggio e verifiche da parte della stessa.

## 18. Condotta societaria

ICM ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente e affidabile, anche nei confronti dei creditori, preservando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili, nonché collaborando con le autorità preposte.

## 19. Trasparenza della contabilità

Tutte le attività e le operazioni aziendali devono essere registrate in modo accurato e completo, al fine di attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed al fine di fornire un'informazione veritiera, accurata, completa e corretta sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni dell'Ente.

La Società vieta espressamente ad ogni soggetto che agisce in nome e per conto della stessa di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o altri artifici, lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione; viene, altresì, vietato ogni comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contabili/amministrative.

## 20. Principi di lealtà della concorrenza

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni della corretta competizione/libera concorrenza è contraria alla politica di ICM e in nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e delle norme del Codice.

## 21. Conflitto di interessi

È fatto divieto espresso a ciascun dipendente e/o collaboratore perseguire interessi propri a danno di quelli societari nonché di utilizzare beni aziendali a proprio uso personale, salvo espressa autorizzazione.

Devono essere evitate tutte le situazioni ed attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni ricoperte all'interno della struttura organizzativa di appartenenza.

È necessario evitare qualsiasi situazione in cui possa configurarsi un conflitto di interessi anche solo potenziale, e cioè quando è ragionevole prevedere che possa insorgere un conflitto di interessi.

In caso anche di potenziale conflitto, è necessario informare i propri superiori gerarchici ed astenersi da qualsiasi intervento nei casi in questione.

## 22. Proprietà Intellettuale

ICM salvaguarda i diritti di proprietà industriale ed intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. È pertanto contraria alle politiche interne della Società la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri beni protetti da diritto d'autore. In particolare, la Società rispetta le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software, ovvero negli accordi diversi stipulati con terzi e comportanti l'uso e la divulgazione di beni immateriali protetti e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi.

È vietato qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà industriale ed intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate. A tal fine, ICM si attiva tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo, garantendo la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore, nonché sulla tutela dei segni di riconoscimento, quali marchi e brevetti. Viene condannato ogni comportamento posto in essere allo scopo di impossessarsi illecitamente di segreti commerciali, elenchi fornitori ed altre informazioni afferenti all'attività economica di terzi.

## **23.** **Comportamenti nei confronti della Pubblica Autorità**

ICM promuove una politica di trasparenza e collaborazione con ogni organo rappresentante la Pubblica Amministrazione e condanna ogni comportamento contrario a tale principio.

In tutti i rapporti con la Pubblica Autorità il personale deve rendere dichiarazioni conformi alla realtà. Ogni comportamento volto ad indurre a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci alla Pubblica Autorità è vietato.

## CAPO III

# Sanzioni

### 24.

## Violazioni del Codice Etico

ICM S.p.A. considera il rispetto del presente documento da parte dei destinatari parte integrante degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale con la stessa Società.

L'osservanza del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di ogni dipendente ex art. 2104<sup>1</sup> e 2105<sup>2</sup> c.c. e la sua violazione comporta, pertanto, un inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare con tutte le conseguenze previste in conformità della vigente normativa a cui verranno applicate, altresì, le sanzioni previste nella parte generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.

In caso di accertata violazione, ICM adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, e laddove ritenuto necessario, gli opportuni provvedimenti disciplinari nel rispetto del principio di proporzionalità del quadro normativo vigente, al fine di tutelare gli interessi aziendali.

### 25.

## Segnalazioni

Ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico deve essere segnalata tramite l'apposito canale istituito dalla Società accessibile attraverso il link <https://gruppoicm.integrityline.com/> che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante delle persone eventualmente coinvolte o menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione medesima e della relativa documentazione, secondo quanto disciplinato dalla procedura PR 44-17 "Whistleblowing".

---

<sup>1</sup> Art. 2104 c.c. "Diligenza del prestatore di lavoro" - Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

<sup>2</sup> Art. 2105 c.c. "Obbligo di fedeltà" - Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzioni dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.



CIVILTÀ DEL COSTRUIRE